POLITECNICO
DI TORINO

SCADENZA 20 luglio 2017

PROCEDURE DI VALUTAZIONE DIRETTA PER POSIZIONI DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI I e II FASCIA, PRESSO IL POLITECNICO DI TORINO, ai sensi dell'art. 24, comma 6 della Legge 240/2010

Decreto n. 394 del 6 luglio 2017

IL RETTORE

- Vista la Legge 9/05/1989, n. 168;
- Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 concernente le nuove norme sull'accesso ai documenti amministrativi e successive modificazioni;
- Vista la Legge 5/02/1992, n. 104;
- Visto il D.P.C.M 7/02/1994 n. 174;
- Visto il D.M. 4/10/2000 di rideterminazione e aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e definizione delle relative declaratorie ai sensi dell'art. 2 del D.M. 23/12/1999 e successive modificazioni e integrazioni;
- Visto il D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto il D.P.R. 445 del 28/12/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa", pubblicato in G.U. n. 42 del 20/02/2001 e successive modificazioni ed integrazioni;
- Visto l'art. 65 del D.lgs 7/03/2005, n. 82;
- Visto il D. Lgs. 11/04/2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28/11/2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- Vista la Legge 30/12/2010 n. 240, ed in particolare l'art. 24 comma 6;
- Visto il D.M. 2/05/2011, n. 236 relativo alla definizione delle tabelle di corrispondenza tra le posizioni accademiche italiane e quelle estere di cui all'art. 18, comma 1, lettera b) della Legge 240/2010;
- Visto lo Statuto del Politecnico di Torino emanato con D.R. 418 del 29/11/2011 in vigore dal 06.12.2011;
- Visto il Regolamento Generale d'Ateneo del Politecnico di Torino emanato con D.R. 134 del 07/06/2012 in vigore dall'11/06/2012;
- Visto il D.L. 9/02/2012 n. 5 convertito con modifiche in L. 4/04/2012, n. 35;
- Visto il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata di professori di prima e seconda fascia ai sensi dell'art. 18 della Legge n. 240/2010" emanato con D.R. n. 177 del 31/07/2012, modificato con DD.RR. 277 del 25/07/2013, 250 del 5/06/2015, 34 dell'1/02/2016 e 187 del 9/05/2016;
- Visto il D.R. 187/2016 ed in particolare l'art. 12 comma 2.2;
- Visto il D.Lgs. 29/03/2012 n. 49 Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- Vista la Legge 6/11/2012 n. 190 recante le disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- Visto il D.M. 30/10/2015 n. 855 recante la rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- Visto il D.M. 21/07/2015 n. 53 relativo all'assegnazione del contingente di spesa per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e Ricercatori a tempo determinato per l'anno 2015;
- Vista la Circolare Ministeriale n. 3672 del 15/03/2016 – Disposizioni in tema di reclutamento anno 2016;

SCADENZA 20 luglio 2017

- Visto il D.P.C.M. 7/07/2016 con il quale sono stati definiti gli indirizzi della programmazione del personale universitario per il triennio 2016 – 2018;
- Visto il D.M. 5/08/2016 n. 619 relativo all'assegnazione del contingente di spesa per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e Ricercatori a tempo determinato per l'anno 2016;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 19/07/2013 e successive ove si prevede che i professori selezionati attraverso le procedure della Legge 240/2010 svolgano attività didattica, oltreché nel Settore Concorsuale oggetto del bando, anche in discipline al di fuori del Settore Concorsuale per le quali emerga la loro competenza da un'analisi oggettiva del Curriculum Vitae;
- Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione 29/11/2016 e 30/03/2017;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 5/05/2017;
- Vista la nota del Rettore del 12/05/2017 nella quale viene illustrata la Programmazione del Personale Docente, finanziamento della Ricerca e Centri Interdipartimentali;
- Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/06/2017;
- Considerato che tali posizioni risultano compatibili con il suddetto piano di programmazione e con la normativa vigente;
- Ritenuto di dover effettuare, in relazione alle risorse rese disponibili, una selezione ampia, rigorosa e improntata su criteri meritocratici

D E C R E T A

Art. 1
Procedure di Valutazione Diretta

Sono indette le seguenti procedure di valutazione diretta, *per posizioni di Professore universitario di ruolo di I e II fascia,* presso i Dipartimenti e sui Settori Concorsuali nel seguito indicati:

Professori di I fascia

Sede di afferenza: Dipartimento di Architettura e Design (DAD)

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Candidati da valutarsi	Codice interno
08/C1 *Design e Progettazione Tecnologica dell'Architettura*	**ICAR/12** *Tecnologica dell'Architettura*	**BOSIA Daniela**	01/17/PV

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Candidati da valutarsi	Codice interno
08/D1 *Progettazione Architettonica*	**ICAR/14** *Composizione Architettonica e Urbana*	**TRISCIUOGLIO Marco**	02/17/PV

Sede di afferenza: Dipartimento Energia (DENERG)

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Candidati da valutarsi	Codice interno
09/C2 *Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare*	**ING-IND/10** *Fisica Tecnica Industriale*	**VERDA Vittorio**	03/17/PV

POLITECNICO DI TORINO

SCADENZA 20 luglio 2017

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Candidati da valutarsi	Codice interno
09/C2 *Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare*	**ING-IND/11** *Fisica Tecnica Ambientale*	**CORRADO Vincenzo**	04/17/PV

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Candidati da valutarsi	Codice interno
09/E1 *Elettrotecnica*	**ING-IND/31** *Elettrotecnica*	**CANOVA Aldo**	05/17/PV

Sede di afferenza: Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni (DET)

Settore concorsuale	Candidato da valutarsi	Codice interno
09/F2 *Telecomunicazioni*	**MAGLI Enrico**	06/17/PV

Sede di afferenza: Dipartimento Ingegneria Gestionale e della Produzione (DIGEP)

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Candidati da valutarsi	Codice interno
09/B1 *Tecnologie e Sistemi di Lavorazione*	**ING-IND/16** *Tecnologie e Sistemi di Lavorazione*	**ALFIERI Arianna**	07/17/PV

Sede di afferenza: Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMEAS)

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Candidati da valutarsi	Codice interno
09/A3 *Progettazione Industriale, Costruzioni Meccaniche e Metallurgia*	**ING-IND/14** *Progettazione Meccanica e Costruzione di Macchine*	**DEL PRETE Cristiana**	08/17/PV

Professori di II fascia

Sede di afferenza: Dipartimento Energia (DENERG)

Settore concorsuale	Settore Scientifico Disciplinare	Candidati da valutarsi	Codice interno
09/C2 *Fisica Tecnica e Ingegneria Nucleare*	**ING-IND/19** *Impianti Nucleari*	**SUBBA Fabio**	09/17/PV

Art. 2
Descrizione dei contenuti del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare

Per quanto concerne la descrizione dei contenuti del Settore Concorsuale si rimanda al D.M. 30/10/2015 n. 855 - http://attiministeriali.miur.it/anno-2015/ottobre/dm-30102015.aspx - pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 271 del 20/11/2015 – Serie Generale, e per quanto riguarda la descrizione del contenuto dei settori scientifico disciplinari alla declaratoria di cui all'allegato B del D.M. 4/10/2000 - http://attiministeriali.miur.it/anno-2000/ottobre/dm-04102000.aspx -, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 249 del 24/10/2000 – Serie Generale – e successive integrazioni.

Art. 3
Requisiti per l'ammissione

L'elenco dei candidati ammessi alla procedura, per ciascun Settore Concorsuale, è riportato nell'art. 1;

- per quanto riguarda le procedure di valutazione per Professori di I fascia, i candidati devono essere in servizio come Professori di II fascia presso il Politecnico di Torino e aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di I fascia nel Settore Concorsuale oggetto della domanda di partecipazione;
- per quanto riguarda le procedure di valutazione per Professori di II fascia, i candidati devono essere in servizio come Ricercatori a Tempo Indeterminato presso il Politecnico di Torino e aver conseguito l'Abilitazione Scientifica Nazionale di II fascia nel Settore Concorsuale oggetto della domanda di partecipazione;

Non possono partecipare alla selezione:

- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione o siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera d), del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, ovvero siano stati licenziati con o senza preavviso da una Pubblica Amministrazione nel biennio antecedente la data di scadenza dei termini;
- coloro che abbiano un grado di parentela o affinità, entro il quarto grado compreso, o un rapporto di coniugio o convivenza more uxorio, con un Professore appartenente al Dipartimento che ha effettuato la proposta di chiamata, mediante valutazione diretta, ovvero con il Rettore, con il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo, impegnandosi a darne comunicazione e contestualmente a presentare rinuncia nel caso in cui quanto sopra dovesse verificarsi successivamente.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

Questa Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

SCADENZA 20 luglio 2017

Art. 4

Domanda di partecipazione alla procedura di valutazione

La domanda di partecipazione alla procedura di valutazione dovrà, **pena l'esclusione** dalla procedura, essere presentata **entro e non oltre le ore 15.00 (ora italiana) di giovedì 20 luglio 2017** utilizzando **esclusivamente** la procedura telematica disponibile all'indirizzo web www.swas.polito.it/services/valdo/ .

La domanda di partecipazione comprende:

- **La domanda di ammissione**, che dovrà essere compilata in tutte le sue parti secondo quanto indicato nella procedura telematica, e in particolare deve contenere:
  - i dati anagrafici completi del candidato;
  - il Dipartimento, il Settore Concorsuale, il Settore Scientifico Disciplinare ove indicato, il codice interno della valutazione diretta alla quale partecipa;
  - il domicilio che il candidato elegge ai fini della selezione e l'indirizzo di posta elettronica.

- **Il Curriculum Vitae**, comprensivo dell'elenco di tutte le pubblicazioni e dell'elenco dei titoli che dovrà essere debitamente compilato in tutte le sue parti seguendo lo schema in formato word inserito nella procedura informatica (datato e firmato), caricato e inviato in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica. Il Curriculum Vitae dovrà essere redatto in lingua inglese. Facoltativamente il candidato potrà presentare, sempre mediante la stessa procedura telematica, una versione identica del Curriculum Vitae in lingua italiana. Nel caso in cui il candidato presenti il Curriculum Vitae sia in lingua inglese che in lingua italiana, egli dovrà indicare quale sia la versione ufficiale da considerarsi in caso di discrepanze tra le due versioni.

- **I tre principali risultati/prodotti dell'attività di ricerca, riportati nella sezione 1.1 del Curriculum,** che dovranno essere caricati e inviati in formato "pdf" esclusivamente tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

- **La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà,** generata in formato "pdf" dal sistema telematico e attestante
  - la veridicità di quanto dichiarato nel Curriculum;
  - la conformità all'originale dei tre risultati/prodotti dell'attività di ricerca.

Presentazione della domanda

La presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa attraverso l'invio della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e della domanda di ammissione **generate in formato "pdf" dal sistema telematico**, secondo una delle seguenti modalità:

- mediante firma digitale del candidato, utilizzando specifico software in grado di supportare tale modalità; in questo caso la domanda e la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovranno **essere firmate e poi caricate per l'invio elettronico in formato ".p7m" tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato ".p7m" di un valido documento di identità.**

- mediante la stampa e la sottoscrizione della domanda e della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da parte del candidato. **I documenti sottoscritti devono essere trasformati in formato "pdf" mediante scansione e caricati e inviati tramite l'apposita sezione della procedura telematica unitamente alla copia in formato "pdf" di un valido documento di identità.**

Non verranno presi in considerazione documenti che perverranno a questo Ateneo su supporto cartaceo o con modalità diverse da quelle sopra indicate**.**

Termine e modalità di presentazione della domanda e relativa documentazione allegata
La procedura telematica di redazione delle domande e della relativa documentazione allegata sarà attivata a partire dal giorno **venerdì 7 luglio 2017** (pubblicazione del presente bando all'albo ufficiale) e verrà disattivata tassativamente **alle ore 15.00 (ora italiana) di giovedì 20 luglio 2017**.

Variazione di domicilio o indirizzo di posta elettronica successivo alla presentazione della domanda
Le comunicazioni verranno inviate esclusivamente mediante posta elettronica all'indirizzo indicato nella domanda di partecipazione, pertanto, ogni eventuale variazione del domicilio o dell'indirizzo di posta elettronica indicati nella domanda dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda, né per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Informazioni e chiarimenti
Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca dell'Area Risorse Umane e Organizzazione telefonicamente ai numeri: 011-090.6052/5975/6064/6047, tramite posta elettronica all'indirizzo: ruo.valutazionicomparative@polito.it) o personalmente secondo il seguente orario:

dal Lunedì al Giovedì	dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 14.00 alle ore 16.00 Venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00

In caso di problemi tecnici è possibile ricevere assistenza inviando una e-mail all'indirizzo: servizio.intranet.swa@polito.it avendo cura di specificare il nome utente utilizzato per la registrazione.

Art. 5
Esclusione dalla procedura di valutazione

L'esclusione dalla procedura di valutazione è disposta con decreto motivato del Rettore e notificata all'interessato.

Art. 6
Rinuncia del candidato alla procedura di valutazione

L'eventuale rinuncia del candidato alla procedura di valutazione dovrà essere inviata, anche via fax (011-090.5919) o posta elettronica certificata (all'indirizzo politecnicoditorino@pec.polito.it), allegando fotocopia di un valido documento di identità, all'Area Risorse Umane e Organizzazione - Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca (Allegato A).

Art. 7
Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è la Sig.ra Francesca MANFRONI – Area Risorse Umane e Organizzazione – Servizio Selezione e Gestione del Personale/Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca.

Art. 8
Commissioni giudicatrici

Costituzione e nomina

La Commissione, nominata con Decreto Rettorale, è composta da tre professori ordinari o docenti stranieri di posizione accademica di pari livello, che presentino un'elevata qualificazione scientifica e un'eccellente reputazione internazionale.
Nelle procedure di valutazione diretta per Professori di I fascia è richiesto che almeno due componenti non appartengano ai ruoli del Politecnico di Torino
Nelle procedure di valutazione diretta per Professori di II fascia è richiesto che almeno un componente non appartenga al Dipartimento al quale afferisce la posizione.
La Commissione viene nominata dal Rettore dopo aver emanato il Decreto Rettorale che indice la procedura di valutazione, prima della scadenza dei termini per la presentazione e può cominciare le proprie attività non appena i candidati, oggetto di valutazione diretta, hanno finalizzato la domanda. Sarà cura dell'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca abilitare contestualmente alla chiusura della domanda i componenti della commissione per accedere alla procedura informatica.

Le Commissioni Giudicatrici sono nominate con Decreto Rettorale e pubblicizzate all'albo Ufficiale e sul sito dell' Ateneo all'indirizzo

https://www.swas.polito.it/services/concorsi/240.asp?id_documento_padre=105065

Le eventuali modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione Giudicatrice.

Ricusazioni

Le eventuali istanze di ricusazione, indirizzate al Rettore presso l'Ufficio Valutazioni Comparative e Assegni di Ricerca, saranno valutate da un'apposita Commissione nominata dal Rettore.

Partecipazione ai lavori delle Commissioni

La partecipazione ai lavori delle Commissioni costituisce obbligo d'ufficio per i componenti, fatti salvi giustificati e documentati casi di forza maggiore.
La mancata partecipazione ai lavori da parte dei componenti della Commissione, accertata con Decreto Rettorale, comporta la decadenza dalla Commissione stessa.
La rinuncia alla nomina o le dimissioni di un componente dalla Commissione per sopravvenuti impedimenti devono essere adeguatamente motivate e documentate e hanno effetto solo dopo il decreto di accettazione da parte del Rettore.

Conclusione dei lavori

La Commissione deve concludere i suoi lavori entro due mesi dalla data di pubblicazione del Decreto Rettorale di nomina. Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati ed eccezionali motivi segnalati dal Presidente della Commissione. Nel caso in cui i lavori non si siano conclusi dopo la proroga, il Rettore, con provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti, cui siano imputabili le cause del ritardo, stabilendo nel contempo un nuovo termine per la conclusione dei lavori.

Art. 9
Modalità di svolgimento della valutazione

La procedura di valutazione si svolgerà con la seguente modalità:

a) formulazione di un giudizio collegiale, articolato nei seguenti cinque ambiti, secondo le modalità illustrate in dettaglio nell'art. 10:
   1. attività scientifica;
   2. coordinamento di gruppi e progetti di ricerca/trasferimento tecnologico;
   3. reputazione nazionale e internazionale e attività di servizio per la comunità scientifica;
   4. attività didattica;
   5. servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico;

b) espressione di un giudizio sintetico collegiale in merito alla qualificazione del candidato a ricoprire la posizione prevista coerente con il giudizio collegiale formulato nel punto precedente; il giudizio sintetico collegiale deve essere approvato dalla Commissione all'unanimità.

Art. 10
Valutazione

Modalità per la valutazione del candidato

La Commissione Giudicatrice effettua la valutazione del candidato, con riferimento ai seguenti cinque ambiti:

1. Attività scientifica
2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca/trasferimento tecnologico
3. Reputazione nazionale e internazionale e attività di servizio per la comunità scientifica
4. Attività didattica
5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico

Le modalità di svolgimento della valutazione nei singoli ambiti sono descritte nel seguito.

1. Attività scientifica

Con riferimento allo schema utilizzato dai candidati per la presentazione del Curriculum, la Commissione esprime una valutazione su ciascuno dei tre seguenti aspetti, numerati nel seguito come 1.1 – 1.3.

1.1 I tre principali prodotti/risultati dell'attività di ricerca.

Alla Commissione è richiesto in particolare di esprimersi esplicitamente in merito alla sussistenza di elementi tangibili e verificabili che mostrino che i risultati presentati:

- sono originali, significativi e frutto del contributo determinante, prevalente e chiaramente riconoscibile del candidato;
- hanno avuto ampia diffusione e riconoscimenti presso la comunità scientifica internazionale;
- qualificano il candidato, come un esperto di elevata reputazione internazionale, nella propria area di competenza.

1.2 Le pubblicazioni più significative (in numero non superiore a 20 per le posizioni di I fascia e non superiore a 15 per le posizioni di II fascia; le pubblicazioni andranno semplicemente elencate nel CV dei candidati e non esplicitamente presentate).

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione delle pubblicazioni più significative avviene sulla base dei seguenti criteri:

a) coerenza con le tematiche del Settore Concorsuale (ovvero dei Settori Scientifico Disciplinari quando questi sono specificati) o con tematiche interdisciplinari ad esso pertinenti; nei casi in cui il bando specifica soltanto il Settore Concorsuale, per i candidati che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel medesimo Settore Concorsuale, la coerenza disciplinare con le tematiche del Settore Concorsuale si assume acquisita e non è oggetto di valutazione da parte della Commissione; nei casi in cui il bando specifica uno o più Settori Scientifico Disciplinari, la coerenza disciplinare di cui sopra è oggetto di valutazione da parte della Commissione;
b) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;
c) qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo, avvalendosi delle classificazioni di merito delle pubblicazioni di cui all'allegato D del D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 (ed eventuali successive modificazioni), secondo i parametri indicati al punto 1.3;
d) collocazione editoriale dei prodotti scientifici presso editori, collane o riviste di rilievo nazionale o internazionale che utilizzino procedure trasparenti di valutazione della qualità del prodotto da pubblicare, secondo il sistema di revisione tra pari.

La Commissione può individuare altri indicatori motivati e consolidati nella comunità scientifica in relazione alla specificità del Settore Concorsuale e del Settore Scientifico Disciplinare ove indicato, oggetto della selezione.

1.3 Produzione scientifica complessiva

La Commissione prende in considerazione le pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La valutazione della produzione scientifica complessiva avviene in base ai seguenti parametri:

a) numero e tipo delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale, con particolare riferimento ai cinque anni consecutivi antecedenti la data di pubblicazione del bando di riferimento; a tal fine, va tenuto conto dei periodi di congedo per maternità e di altri periodi di congedo o aspettativa, previsti dalle leggi vigenti e diversi da quelli per motivi di studio;
b) impatto delle pubblicazioni presentate all'interno del Settore Concorsuale; a tal fine, va tenuto conto dell'età accademica e, ove necessario, delle specifiche caratteristiche di una parte del Settore Concorsuale o Settore Scientifico Disciplinare o di un sottoinsieme di quest'ultimo; nei casi in cui il bando specifica soltanto il Settore Concorsuale, per i

candidati che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel medesimo Settore Concorsuale, la coerenza disciplinare con le tematiche del Settore Concorsuale si assume acquisita e non è oggetto di valutazione da parte della Commissione; nei casi in cui il bando specifica uno o più Settori Scientifico Disciplinari, la coerenza disciplinare di cui sopra è oggetto di valutazione da parte della Commissione.

c) impatto della produzione scientifica complessiva, valutata mediante gli indicatori di cui all'art. 6 del D.M. n. 76 del 7 giugno 2012 (ed eventuali future modificazioni) e ai relativi allegati A e B;

d) nell'ambito dei Settori in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale, per la valutazione della produzione scientifica dei candidati, la Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori bibliometrici di riferimento, calcolati alla data di scadenza dei termini delle candidature:
   - il numero di articoli su riviste contenute nelle principali banche dati internazionali e il numero di articoli normalizzati per l'età accademica, adottando per la normalizzazione i criteri definiti dall'ANVUR per la determinazione degli indicatori utili ai fini dell'ASN (delibera ANVUR n. 50 del 21/6/2012);
   - il numero totale di citazioni ricevute riferite alla produzione scientifica complessiva e il numero totale di citazioni normalizzato per l'età accademica, adottando per la normalizzazione i criteri definiti dall'ANVUR per la determinazione degli indicatori utili ai fini dell'ASN (delibera ANVUR n. 50 del 21/6/2012);
   - l'indice di Hirsch complessivo, H-index, e il contemporary H-index adottando per il calcolo la procedura definita dall'ANVUR per la determinazione degli indicatori utili ai fini dell'ASN (delibera ANVUR n. 50 del 21/6/2012).

Nell'ambito dei settori in cui non sia consolidato il ricorso a parametri e impatti previsti nei punti c e d, la Commissione potrà assumere quelli definiti dalla comunità scientifica nazionale e/o di riferimento dello specifico Settore Concorsuale o di un suo sottoinsieme.

2. Coordinamento di gruppi e progetti di ricerca/trasferimento tecnologico

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli:

- coordinamento e direzione di gruppi di ricerca, possibilmente caratterizzati da collaborazioni internazionali, con esplicita menzione del numero e della tipologia di studenti di dottorato e di titolari di borse post-dottorato (ad esempio assegni di ricerca) di cui il candidato è stato tutore;
- responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari;
- responsabilità scientifica di progetti di ricerca internazionali e nazionali, che prevedano accordi di partnership con aziende e/o enti pubblici e privati leader nel proprio settore;
- risultati ottenuti nel trasferimento tecnologico in termini di partecipazione alla creazione di nuove imprese (spin off), sviluppo, impiego e commercializzazione di brevetti.

La valutazione dei titoli è effettuata considerando specificatamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato.

3. Reputazione nazionale e internazionale e attività di servizio per la comunità scientifica

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli:

- direzione di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- direzione di enti o istituti di ricerca di alta qualificazione internazionale;
- attribuzione ufficiale di incarichi di ricerca e/o di insegnamento e/o fellowship, posizioni di Visiting Scholar/ Visiting Professor presso atenei e istituti di ricerca internazionali, di alta qualificazione;
- incarichi negli Organi di Governo/Consigli di indirizzo di Società scientifiche nazionali e internazionali;
- partecipazione ad accademie aventi prestigio nel settore;
- conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica e conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività progettuale nei settori concorsuali ove è appropriato;
- partecipazione a congressi internazionali in qualità di oratore invitato o di membro del comitato scientifico;
- cura e organizzazione di mostre, composizioni, disegni, design, manufatti, prototipi e opere d'arte e loro progetti, banche dati e software, carte tematiche, nei settori concorsuali ove è appropriato.

Ai fini della valutazione della reputazione scientifica dei candidati è da considerarsi elemento qualificante il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale in più Settori Concorsuali.

La valutazione dei titoli è effettuata considerando specificatamente la significatività che essi assumono in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal candidato.

4. Attività didattica

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli:

- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e/o stranieri nei corsi di Laurea e Laurea Magistrale
- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e/o stranieri nei corsi di Dottorato di Ricerca
- Incarichi di insegnamento presso Atenei italiani e/o stranieri nei corsi di Master e di formazione permanente.

Nei casi in cui la procedura specifica soltanto il Settore Concorsuale, si assume che i candidati che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale nel medesimo Settore Concorsuale posseggano la qualificazione necessaria e sufficiente per svolgere l'attività didattica nell'ambito degli insegnamenti afferenti al Settore Concorsuale. In questo caso la coerenza disciplinare dell'attività didattica svolta con le tematiche proprie del Settore Concorsuale non è oggetto di valutazione da parte della Commissione, mentre sono oggetto di valutazione l'attività didattica complessivamente svolta e l'esperienza didattica complessivamente acquisita dai candidati.

Nei casi in cui la procedura specifica uno o più Settori Scientifici Disciplinari, la coerenza disciplinare dell'attività didattica svolta può essere oggetto di valutazione da parte della Commissione.

5. Servizi e incarichi istituzionali presso Atenei italiani ed esteri e/o enti pubblici e privati con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico

La valutazione si svolge tenendo conto dei seguenti titoli:

- Incarichi istituzionali presso gli Organi di Governo di Atenei italiani ed esteri;
- incarichi istituzionali presso le strutture didattiche e di ricerca e altre attività di servizio svolte presso Atenei italiani ed esteri;
- incarichi gestionali svolti in Atenei nell'ambito dei compiti istituzionali;
- incarichi negli Organi di Governo/Consigli di indirizzo di enti pubblici e/o privati, con finalità scientifiche e/o di trasferimento tecnologico.

Art. 11
Conclusione dei lavori

Al termine dei lavori la Commissione, coerentemente con il giudizio collegiale sintetico espresso, formula all'unanimità la propria raccomandazione al Consiglio di Amministrazione in merito alla qualificazione del candidato a ricoprire la posizione oggetto della valutazione diretta e consegna al Rettore i relativi atti. In assenza di unanimità non è consentito alla Commissione di formulare alcuna raccomandazione al Consiglio di Amministrazione in merito alla qualificazione del candidato a ricoprire la posizione oggetto della valutazione diretta.
Per ogni seduta della Commissione deve essere redatto un apposito verbale siglato e firmato da tutti componenti con i relativi allegati.

Art. 12
Accertamento della regolarità degli atti

Il Rettore, entro 30 giorni dalla consegna degli atti da parte della Commissione, verifica la regolarità degli stessi. Nel caso in cui l'esito di tale verifica sia positivo, il Rettore provvede, con Decreto Rettorale, alla approvazione degli atti della Commissione e dichiara il nominativo del candidato/i selezionato/i. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di forma, ove essi siano oggetto di sanatoria, rinvia con motivato Decreto Rettorale gli atti alla Commissione per la regolarizzazione indicando un congruo termine per provvedere. Nel caso in cui il Rettore riscontri vizi di forma non oggetto di sanatoria provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti della Commissione e alla nomina di una nuova Commissione. Nel caso in cui il Rettore, a seguito della verifica, riscontri vizi di manifesta infondatezza, incongruità o illogicità negli atti della Commissione, procede, mediante una puntuale ed idonea istruttoria, all'accertamento degli stessi. In tale ipotesi il termine per la conclusione delle operazioni di verifica può essere differito per ulteriori 30 giorni. Ove tali vizi siano accertati e non siano oggetto di sanatoria, il Rettore provvede, con motivato Decreto Rettorale, alla non approvazione degli atti della Commissione e provvede alla nomina di una nuova Commissione.

Art. 13
Chiamata del candidato selezionato

Entro 30 giorni dalla data di approvazione degli atti da parte del Rettore, il Consiglio di Amministrazione, coerentemente con la raccomandazione formulata dalla Commissione, delibera in merito alla chiamata del candidato per il quale è stata proposta la valutazione diretta.

Art. 14
Nomina in ruolo

La nomina è disposta con Decreto Rettorale, verificati l'esistenza delle disponibilità finanziarie necessarie e il rispetto delle disposizioni normative per il reclutamento presso le Università.
Il nominato sarà invitato a presentare al Politecnico, entro 30 giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio, le dichiarazioni sostitutive e/o la documentazione richiesta dalla normativa vigente in materia.

Art. 15
Diritti e Doveri del nominato - Trattamento Economico e Previdenziale

I diritti e doveri sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.
Il trattamento economico e previdenziale è quello previsto dalle leggi che ne regolano la materia.
Al nominato spetta il trattamento economico e giuridico previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

Art. 16
Trattamento dei dati personali

Con riferimento alle disposizioni di cui al D. Lgs. 196/2003, concernente la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, i dati forniti dai candidati tramite l'istanza formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa suddetta e degli obblighi di riservatezza, per provvedere agli adempimenti connessi all'attività concorsuale.

Art. 17
Rinvio alla normativa vigente

Per quanto non previsto dalla presente procedura, vale la normativa attualmente vigente in materia di pubblici concorsi, in quanto compatibile. Il testo del bando sarà pubblicizzato all'Albo Ufficiale.

Torino, 6 luglio 21017

IL RETTORE
(Prof. Marco GILLI)
f.to Marco Gilli